

Dopo l'edizione straordinaria di settembre 2021, torna Agriumbria, il grande appuntamento con l'agricoltura e la zootecnia in Umbria. Dai campionati nazionali delle razze da allevamento alle novità per tutti i settori dell'agricoltura, Agriumbria torna nel suo format tradizionale pronto ad accogliere le ultime novità del settore e offrire un programma ricco di appuntamenti.

Nei padiglioni di Umbriafiore, a Bastia Umbra (Pg), ritorna con un programma sempre più indirizzato alle esigenze degli imprenditori di un settore in continua evoluzione e crescita costante.

*“Dopo un'edizione calendarizzata in una data non consueta causa pandemia, ma comunque di successo come quella dello scorso settembre - spiega **Lazzaro Bogliari**, presidente di Umbriafiore - Agriumbria torna quest'anno nelle sue date di sempre e lo farà ancora più forte di prima grazie alle collaborazioni sempre più strette con le associazioni di categoria che contribuiranno a portare in fiera il meglio dell'innovazione, della qualità e del futuro di un settore che non si è mai fermato”.*

Oltre alla parte espositiva, che come sempre sarà articolata nei vari settori d'interesse, dalla meccanizzazione alla tecnologia aziendale, la fiera si concentrerà nuovamente sui ring esterni dove torneranno finalmente i concorsi zootecnici dedicati alla Nazionale della Chianina (che torna come biennale), la Nazionale Romagnola, la Nazionale Charolaise e la Nazionale Limousine che vanno ad aggiungersi agli altri appuntamenti dei concorsi nazionali dedicati alle varie razze.

Il tutto in stretta collaborazione con AIA - Associazione Italiana Allevatori, storico partner di Agriumbria. Torna poi Milktec, spazio dedicato alla tecnologia per la filiera lattiero-casearia; verranno presentate dunque le ultime tecnologie sul fronte di macchine e attrezzatura per la mungitura e la lavorazione del latte. Ci saranno poi le mostre e le rassegne zootecniche, gli altri saloni specializzati (Bancotec, Enotec, Oleatec) e le aree espositive nelle quali vengono proposte soluzioni di innovazione dei mezzi tecnici. La fiera avrà anche un ricco programma di convegni e meeting di approfondimento pensati per mettere aziende, associazioni di categoria e mondo scientifico in un confronto operativo.

L'Osservatorio Agriumbria. Prosegue l'attività permanente dell'Osservatorio Agriumbria sul consumo nazionale di carne di qualità, ormai un punto di riferimento per tutto il comparto. Durante la prossima edizione saranno pubblicati i dati sugli allevamenti e le tendenze dei consumatori rispetto alle carni certificate e di qualità.

Il premio “Antonio Ricci”. Alla sua quarta edizione il premio dedicato a uno dei giornalisti

più noti e apprezzati del settore, Antonio Ricci, scomparso nel 2016. Antonio ha contribuito non solo alla crescita dell'agricoltura italiana, ma anche al successo di Agriumbria, essendone uno storico consulente. Umbriafiore, in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Perugia e con Edagricole, ha deciso di indire il premio diviso in due sezioni: una giornalistica, al professionista del settore che si è distinto per raccontare l'agricoltura italiana e una dedicata a uno studente di tutte le facoltà di Agraria di Italia che con un lavoro di tesi abbia affrontati i temi della sostenibilità ambientale ed economica e la multifunzionalità in agricoltura. Il premio sarà assegnato durante la cerimonia inaugurale della manifestazione.